

Ambrosiani, Patrioti da ricordare

Patrioti Ambrosiani

Dal 1815 al 1866 Sambruson fece parte del regno Lombardo-Veneto. Ma l'an­sia di libert­ e l'aspirazione verso una patria unita ed indipendente spinsero al­cuni giovani «ambrosiani» a prendere parte alla eroica difesa di Venezia, nel 1848-49. Sei di questi entrarono nelle forze regolari addette a tale difesa, e ce ne piace ricordare il nome:

— Gendarme­ Barocco Filippo,­ di­ Paolo e­ Lucia,­ arruolatesi­ volontario l' aprile 1848;

— Gendarme Coin Antonio, di Angelo e Zotti Maria, nato nell'agosto 1821, campagnolo, arruolatesi il 27-9-1848;

— Soldato Detadi Antonio, di G. Maria e Giovanna, nato il 18-3-1825, villico, arruolatesi presso la IV Legione di Linea;

— Gendarme Gottardo Giovanni, di Sebastiano, nato l'8-7-1820, arruolatosi il 6-10-49;

— Gendarme Rosson Michele, di Alessandro e Agnese Maria, nato nel­ 1826, villico, arruolatosi il 6-10-1849;

— Gendarme Simioni Carlo, fu Gio Battista, nato nel 1821, lavandaio, arruo­latosi il 9-4-1848.

Nel 1866 finalmente il Veneto venne liberato ed unito definitivamente al regno d'Italia.

Per l'ultima volta Sambruson vide le sue terre attraversate da eserciti in guerra, quello austriaco in fuga verso i presidi di Venezia per un estremo tentativo di difesa, e quello italiano al suo inseguimento.

Esiste in merito un documento in data 18 luglio dello stesso anno, in cui viene dato l'ordine a quattro battaglioni di bersaglieri e ad un reggimento di cavalleggeri di fiancheggiare tre divisioni nella marcia dall'Adige al Brenta fino a Sambruson.

articolo a cura di Luigi Zampieri
